



Università di Pisa

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E
SPERIMENTALE

Programmi d'esame

Corso di Laurea in Ostetricia

Anno accademico 2016-2017

Presidente del Corso di Laurea:

Prof. Tommaso Simoncini

Tel. 050-993523

E-mail: tommaso.simoncini@med.unipi.it

Coordinatore del Tirocinio

Dott.ssa Donati Elisabetta

Tel. 347-6000347

E-mail: lisadonati@gmail.com

Coordinatore Didattico

Dott. Fabiano Martinelli

Dipartimento Integrato Interistituzionale

Via Savi 10, 56126 Pisa

Tel. 050-2211842

Ricevimento studenti:

Giovedì: 11:00 - 13:00

fabiano.martinelli@unipi.it

Sito del Dipartimento

www.med.unipi.it

Sito dell'Università di Pisa

www.unipi.it

Corso di Laurea in OSTETRICIA

Descrizione degli obiettivi formativi del CdS:

Al termine del Corso di Laurea gli studenti dovranno aver raggiunto i seguenti obiettivi formativi: - possedere una buona conoscenza dei fondamenti delle discipline propedeutiche (fisica, informatica, statistica, igiene generale e applicata) e delle scienze biomediche (biochimica, biologia, anatomia umana, istologia, fisiologia, patologia generale); - possedere le conoscenze delle discipline caratterizzanti la professione di Ostetrica/o (D.M. 740/1994)(scienze infermieristiche ostetriche-ginecologiche); - possedere le conoscenze bioinformatiche ai fini della organizzazione e consultazione di banche dati e della gestione di informazioni elettroniche; - possedere le conoscenze di discipline integrative e affini nell'ambito delle scienze umane e psicopedagogiche, delle scienze del management sanitario e di scienze interdisciplinari; - avere familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche; - avere capacità di comprensione e relazione con utenza, colleghi ed altri professionisti, sanitari e non; - avere capacità di operare con autonomia (D.M. 740/1994), di lavorare in gruppo e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro; - avere capacità di valutare la esposizione a traccianti radioattivi per indagini biologiche ed attuare misure di radioprotezione; - possedere competenze per partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione delle scienze ostetriche; - essere in grado di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali; - possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; - possedere le conoscenze di tecniche di primo soccorso in caso di emergenza; - conoscere la legislazione del lavoro e quella sanitaria relativa alla propria professione.

Requisiti di ammissione:

Possono essere ammessi al corso di laurea i candidati che siano in possesso del diploma quinquennale di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero ritenuto idoneo. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato ai sensi della legge n. 264 del 2 agosto 1999 e prevede un esame di ammissione attraverso un test a risposta multipla. La data del test di ammissione è fissata a livello nazionale ed è riportata sul bando di concorso. Il programma dei quesiti delle prove di ammissione ai corsi di laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e Protesi Dentaria, in Medicina Veterinaria e ai corsi di laurea delle professioni sanitarie è disponibile sul portale Matricolandosi dell'Università di Pisa.

Frequenza ai corsi:

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Per ottenere la firma di frequenza è necessario aver frequentato almeno il 70% delle ore di didattica prevista.

Attività di tirocinio:

Per l'attività di tirocinio professionalizzante è necessario aver frequentato il 100% delle ore previste. L'attività di tirocinio professionalizzante è svolto presso enti e aziende pubbliche e/o private che svolgono attività legate al corso di studio con le quali è stata predisposta apposita convenzione secondo la normativa vigente. La responsabilità dell'attività di tirocinio è assegnata al Coordinatore del tirocinio professionalizzante. Lo studente è affidato ad un tutor del profilo professionale di competenza. Qualora lo studente si assenti per brevi periodi (assenze orarie) può recuperare tale assenze previa autorizzazione del proprio tutor. Qualora lo studente si assenti per lunghi periodi per gravi e giustificati motivi deve concordare con il Coordinatore del tirocinio il piano di recupero personale. Lo studente che frequenta l'attività di tirocinio in modo discontinuo o che si assenta per lunghi periodi senza comunicare tempestivamente tali assenza ai suoi referenti può essere sospeso dal tirocinio.

Propedeuticità:

Non si possono sostenere gli esami del II anno se non si sono sostenuti gli esami del I anno. Non si possono sostenere gli esami del III anno se non si sono sostenuti gli esami del II anno. Il Laboratorio professionalizzante "Principi basilari di midwifery care" è propedeutico all'attività di tirocinio del I anno che è, a sua volta, propedeutica a quella del tirocinio del II anno, la quale è propedeutica al tirocinio del III anno. Non è possibile accedere al tirocinio in sala parto e in sala operatoria se non si sono sostenuti gli esami di "Anatomia e Istologia" e "Fisiologia e patologia generale". Lo studente non potrà frequentare né le lezioni del III anno né il tirocinio professionalizzante se a ottobre del terzo anno di iscrizione al corso non ha sostenuto: * tutti gli esami di profitto degli insegnamenti con didattica frontale del I anno, * almeno 3 esami di profitto degli insegnamenti con didattica frontale del II anno e * ha svolto l'attività di tirocinio professionalizzante dei primi due anni e superato i relativi esami di profitto.

Programmi d'esame

I anno I semestre

C.I. di Anatomia umana e Istologia Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Lenzi Paola

Moduli	SSD	CFU	Docente
Anatomia umana		5	Lenzi Paola
Istologia		1	Bianchi Francesco

Anatomia umana - 5 cfu
Dott.ssa Lenzi Paola

Descrizione programma:

Apparato muscolo-scheletrico.

Classificazione delle ossa e delle articolazioni. Colonna vertebrale, gabbia toracica, in particolare il bacino. Scheletro degli arti. Generalità dei muscoli del pavimento pelvico. Muscolo diaframma.

Apparato cardio-circolatorio.

Grande e piccola circolazione. Struttura delle arterie di grosso, medio e piccolo calibro. Struttura dei capillari e loro significato funzionale. Struttura delle vene di grosso, medio e piccolo calibro. Sistema delle vene cave. L'aorta e i suoi rami principali: rami dell'arco (tronco brachiocefalico, arteria carotide comune sinistra e succlavia sinistra); rami della parte toracica e addominale Sistema azigos. Vena porta. Anastomosi porta-cava (plesso periesofageo, vene paraombelicali, plesso emorroidale). Vene superficiali dell'arto inferiore (vene safene). Anastomosi artero-venose e arteroarteriose.

Generalità del sistema linfatico.

Cuore: configurazione esterna e interna; rapporti. Valvole cardiache. Sistema di conduzione. Arterie coronarie e vene cardiache. Pericardio. Circolazione fetale.

Apparato digerente.

Generalità sulla cavità orale. Lingua: morfologia e struttura. Generalità sulle ghiandole salivari maggiori. Istmo delle fauci e tonsilla palatina. Morfologia e struttura di: faringe, esofago, stomaco, intestino, pancreas e fegato. Le vie biliari. Peritoneo e cavità peritoneale. Apparato respiratorio.

Morfologia e struttura di: laringe, trachea e bronchi. Pleura. Morfologia dei polmoni e struttura dell'alveolo polmonare.

Apparato uro-genitale.

Rene: forma, posizione (loggia renale), rapporti. Il nefrone: anatomia microscopica e significato funzionale. Generalità sulle vie urinarie. Apparato genitale femminile: morfologia e struttura dell'ovaio, della tuba uterina e dell'utero. Generalità sull'apparato genitale maschile.

Apparato endocrino.

Morfologia e struttura di ipofisi, tiroide, pancreas endocrino e surrene.

Sistema nervoso.

Anatomia macroscopica del sistema nervoso centrale. La sostanza grigia e sostanza bianca. Morfologia e struttura del midollo spinale. Il nervo spinale. I riflessi spinali. La corteccia cerebrale e la corteccia cerebellare. Vie della sensibilità somestetica. Vie motorie. Il sistema nervoso ortosimpatico e parasimpatico.

Testi consigliati:

Anatomia dell'Uomo. Ambrosi G. e coll. Edi-Ermes.
Atlante di Anatomia Umana Prometheus Università. Ed. UTET.

Modalità di esame: prova orale.

Ricevimento studenti: per appuntamento.

E-mail: paola.lenzi@med.unipi.it

Telefono: 050-2218633.

Istologia - 1 cfu
Prof. Bianchi Francesco

Descrizione programma:

Gli epitelii di rivestimento: generalità e classificazione. Aspetti funzionali. Struttura. Le specializzazioni della membrana plasmatica: sistemi di giunzione e nexus.

L'epidermide. Gli epitelii ghiandolari: ghiandole esocrine: generalità e classificazione. Le ghiandole endocrine: generalità e classificazione. Il tessuto connettivo: generalità. Le cellule del tessuto connettivo: il fibroblasto, il macrofago, la plasmacellula, il mastocita, la cellula adiposa bianca e bruna. La sostanza intercellulare amorfa; le fibre. I vari tipi di tessuto connettivo propriamente detto. Il tessuto cartilagineo. Generalità. Le cellule. La matrice. Cartilagine ialina, fibrosa ed elastica. La cartilagine articolare. Il tessuto osseo: generalità.

Le cellule del tessuto osseo. Matrice organica ed inorganica. Il sangue. Generalità. Il plasma. Gli eritrociti. I leucociti. La formula leucocitaria. Le piastrine. Il tessuto nervoso: generalità. Il neurone: morfologia e classificazione. La fibra nervosa. La costituzione di un nervo. Le sinapsi: classificazione, morfologia e significato. La nevroglia: generalità. Il tessuto muscolare: generalità. Il tessuto muscolare striato scheletrico. La fibra muscolare. Il sarcomero. I filamenti di actina e di miosina. Il reticolo sarcolasmatico. La placca motrice. Il miocardio. Il tessuto muscolare liscio.

Testi consigliati:

R Di Pietro- elementi di istologia-Edises.

Modalità di esame: prova orale.

Ricevimento studenti: per appuntamento.

E-mail: francesco.bianchimed.unipi.it

Telefono: 050 2218618.

----- ◆ -----

ADE “Anatomia e fisiologia del perineo”
Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Paola Lenzi

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE - “Anatomia e fisiologia del perineo”		1	Paola Lenzi



C.I. di Biochimica e Biologia

Coordinatore del C.I.: Dott. Saba Alessandro

Modulo	SSD	CFU	Docente
Chimica e Biochimica		3	Saba Alessandro
Biologia		3	Cecchettini Antonella

Chimica e Biochimica - 3cfu

Dott. Saba Alessandro

Descrizione programma:

Chimica

1. Chimica generale

Atomi e molecole. Struttura atomica: numero atomico, massa atomica, isotopi, numeri quantici. Tavola periodica degli elementi. Il concetto di mole. Legame chimico: legame ionico, covalente, dativo, metallico e legami intermolecolari. Valenza e numero di ossidazione. Nomenclatura dei composti inorganici.

Gli stati di aggregazione della materia. Soluzioni e proprietà colligative. Modi di esprimere la concentrazione delle soluzioni. La pressione osmotica. Soluzioni isotoniche ed isosmotiche. Il concetto di "soluzione fisiologica".

Reazioni chimiche: il concetto di reazione, velocità di reazione, equilibrio chimico e fattori che lo influenzano. Tipi di reazioni: ossidoriduzione, sostituzione, idrolisi. Acidi e basi: il pH. Soluzioni tampone.

2. Elementi di chimica organica.

Elementi di chimica organica: il carbonio nei composti organici, idrocarburi alifatici ed aromatici, alcoli, eteri, fenoli, composti carbonilici, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi, aminoacidi.

Biochimica

1. Struttura e funzione delle macromolecole

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Struttura dell'amido, del glicogeno e della cellulosa.

Lipidi: definizione e classificazione. Trigliceridi e lipidi di membrana. Colesterolo e derivati.

Proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Proprietà generali e funzioni.

Enzimi: definizione e proprietà. Coenzimi. Regolazione dell'attività enzimatica. Struttura del nucleotidi e degli acidi nucleici.

2. Il metabolismo

Concetto e organizzazione generale del metabolismo: anabolismo e catabolismo. Aspetti energetici: il concetto di reazione accoppiata e la molecola dell'ATP. Ruolo dell'acetil-CoA. Il concetto biochimico di respirazione. Coenzimi implicati nelle reazioni di ossidoriduzione.

La via finale comune del metabolismo: ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

Metabolismo glucidico: glicolisi, destino metabolico del piruvato in presenza e in assenza di ossigeno, gluconeogenesi, metabolismo del glicogeno.

Metabolismo lipidico: lipolisi, beta-ossidazione degli acidi grassi, chetogenesi, sintesi degli acidi grassi e dei trigliceridi. Colesterolo: metabolismo e trasporto.

Metabolismo aminoacidico: destino metabolico del gruppo aminico e dello scheletro carbonioso degli aminoacidi. Aminoacidi glucogenici e chetogenici. Aminoacidi essenziali e non essenziali.

Metabolismo nucleotidico: catabolismo dei nucleotidi purinici e pirimidinici. Sintesi dei nucleotidi: sintesi de novo e vie di recupero dei nucleosidi e delle basi.

Testi consigliati:

I testi verranno indicati a lezione.

Modalità di esame: Esame scritto contestuale a quello del modulo di chimica e biochimica.

Ricevimento studenti:

E-mail: alessandro.saba@med.unipi.it

Telefono: 050-992172.

Biologia - 3 cfu

Dott.ssa Cecchettini Antonella

Descrizione programma:*Biologia*

1. Proprietà fondamentali degli esseri viventi. La teoria cellulare. La cellula procariota: componenti e caratteristiche essenziali. La cellula eucariota: componenti e caratteristiche essenziali.
2. Le membrane cellulari: composizione e struttura. Le funzioni della membrana plasmatica: permeabilità, diffusione passiva semplice e facilitata, trasporto attivo. Endocitosi.
3. Il nucleo, struttura e funzione: l'involucro nucleare, il nucleolo, la cromatina e i cromosomi. Il cariotipo umano.
4. Struttura del gene, DNA e replicazione, flusso della informazione genetica. Tipologie di RNA, trascrizione, codice genetico e traduzione.
5. I compartimenti intracellulari delimitati da membrana e lo smistamento delle proteine: struttura e funzione di reticolo endoplasmatico e apparato di Golgi. Il traffico vescicolare. Il processo di esocitosi.
6. I lisosomi: struttura e funzione. Cenni sul metabolismo energetico della cellula, struttura ed origine dei mitocondri.
7. Struttura e funzioni del citoscheletro. Il fuso mitotico. La mitosi e la meiosi.

Genetica

1. I meccanismi di base dell'ereditarietà. Cenni su alberi genealogici e disordini genetici umani. Determinazione del sesso e disordini legati al sesso. Allelia multipla e gruppi sanguigni: il sistema ABO e Rh.
2. Mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche.

Testi consigliati:

I testi verranno indicati a lezione.

Modalità di esame: Esame scritto contestuale a quello del modulo di chimica e biochimica.

Ricevimento studenti: su appuntamento.

E-mail: antonella.cecchettini@unipi.it

Telefono: 050-3153098.

----- ◆ -----

C.I. di Fisica e statistica

Coordinatore del C.I.: Prof. Cornolti Fulvio

Modulo	SSD	CFU	Docente
Fisica ed Elementi di Radioprotezione		2	Cornolti Fulvio
Statistica Medica		3	Miccoli Mario
Elementi di Radiobiologia		1	Cornolti Fulvio

Fisica ed Elementi di Radioprotezione - 2 cfu

Prof. Cornolti Fulvio

Descrizione programma:

Grandezze fisiche e loro misura. Vettori e scalari. Cinematica del punto materiale: velocità ed accelerazione. Moto rettilineo uniforme e moto rettilineo uniformemente accelerato. I principi della dinamica. Forza peso e forza di attrito. La statica e le leve. Lavoro ed energia. Energia cinetica ed energia potenziale. Esempi di leve nel corpo umano. Equilibrio di articolazioni.

La pressione. Principio di Pascal. Legge di Stevino. Principio di Archimede. Fluidi ideali e moto stazionario. Conservazione della portata, teorema di Bernoulli. Fluidi reali, viscosità. Equazione di Hagen-Poiseuille. Principi fisici della circolazione del sangue. Stenosi ed aneurisma. Principi fisici per misurazione della pressione arteriosa, iniezioni, fleboclisi, trasfusioni, prelievi.

Temperatura e calore. Scale termometriche. Calore specifico e calori latenti. Cambiamenti di temperatura e di stato. Propagazione del calore. Metabolismo e termoregolazione del corpo umano.

Carica elettrica, forza di Coulomb. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Intensità di corrente, resistività e resistenza. Leggi di Ohm, resistenze in serie e in parallelo e circuiti. Effetti termici della corrente elettrica. Elettricità e corpo umano: segnali elettrici nel corpo umano, effetti dell'elettricità sul corpo umano.

Grandezze dosimetriche e radioprotezionistiche. Principi fisici della radioprotezione. Normativa radioprotezionistica. Strumentazione fisica in radioprotezione.

Testi consigliati:

Materiale didattico disponibile su ArsDocendi.

D. Scannicchio, Fisica Biomedica, Edises.

Modalità di esame: Prova scritta ed eventuale colloquio.

Ricevimento studenti: su appuntamento.

E-mail: fulvio.cornolti@unipi.it

Telefono: 050-2214845.

-.-.-.-.-

Descrizione del programma:

Obiettivo del corso:

Lo scopo del corso è fornire le conoscenze di base della biostatistica descrittiva e inferenziale e dei programmi informatici per la gestione e l'elaborazione dei dati biomedici. Con la conoscenza della statistica lo studente potrà accrescere la propria capacità di analisi e di valutazione della letteratura biomedica e svolgere l'attività assistenziale in base ai principi dell'evidenza scientifica.

Introduzione

Il ruolo della Statistica nelle scienze biomediche e nell'attività assistenziale. Statistica descrittiva e inferenziale, popolazioni e campioni.

Statistica descrittiva

Variabili statistiche, misurazioni e qualità dei dati. Distribuzioni di frequenza, rapporti statistici, misure di tendenza centrale e di dispersione. Rappresentazioni grafiche.

Epidemiologia

Scopi dell'Epidemiologia. Misure epidemiologiche fondamentali. Modelli di studio epidemiologico. Valutazione degli strumenti di screening e diagnostici. Analisi di sopravvivenza. Sperimentazioni cliniche e i comitati etici.

Statistica inferenziale

Calcolo delle probabilità. Stime campionarie e teoria delle decisioni. Rappresentatività del campione ed errore di campionamento. Principali tipi di campionamento. Distribuzione delle medie campionarie e intervalli di confidenza. Logica di un test statistico e potenza del test. Test parametrici e non parametrici. Analisi ROC. Correlazione e regressione, Modelli di regressione semplice. Introduzione alle regressioni multiple. Meta-analisi e approfondimento di studi tratti dalla letteratura scientifica.

Cenni sull'utilizzo del software statistico

Introduzione all'uso del software SPSS o altri software statistici, tramite l'elaborazione di dati utilizzati per la realizzazione di ricerche in campo biomedico.

Testi consigliati:

Stanton A. Glantz (2007). Statistica per discipline biomediche, Mc Graw-Hill
Fowler J., Jarvis P., Chevannes M. (2005). Statistica per le professioni sanitarie, Editore Edises.
Massimetti G. (2015). Appunti di Statistica (dispense).

Modalità di esame:

Prova scritta e orale.

Ricevimento studenti:

su appuntamento, e-mail: mario.miccoli@med.unipi.it

Elementi di Radiobiologia - 1 cfu
Prof. Cornolti Fulvio

Descrizione programma:

Introduzione alle radiazioni elettromagnetiche. Radiazioni ionizzanti. Sorgenti radioattive, decadimenti. Radioattività naturale ed artificiale. Interazioni delle radiazioni ionizzanti con la materia. Fotoni: effetto fotoelettrico, effetto Compton, produzione di coppie. Particelle cariche: interazioni coulombiane, radiazione di frenamento. Richiami di grandezze radioprotezionistiche. Dose assorbita, dose equivalente, dose efficace. Trasferimento lineare di energia (LET), efficacia biologica relativa (RBE). Fattore di qualità, fattori di ponderazione delle radiazioni, fattori di ponderazione di organi e tessuti irradiati. Azione diretta e indiretta delle radiazioni ionizzanti. Radiolisi dell'acqua e formazione di radicali liberi. Effetto ossigeno. Danno al DNA e processi di riparazione. Effetti delle radiazioni ionizzanti a livello subcellulare e cellulare. Curve dose-sopravvivenza. Dipendenza della risposta cellulare alla radiazione da fattori di tipo fisico, chimico e biologico. Effetti delle radiazioni ionizzanti sul corpo umano: effetti stocastici ed effetti deterministici; effetti somatici immediati e tardivi ed effetti genetici.

Testi consigliati: Materiale didattico disponibile su ArsDocendi.

Modalità di esame: Prova scritta ed eventuale colloquio.

Ricevimento studenti: su appuntamento.

E-mail: fulvio.cornolti@unipi.it

Telefono: 050-2214845.



C.I. di Scienze infermieristiche e ostetriche

Coordinatore del C.I.: Dott. Pulizia Luca

Modulo	SSD	CFU	Docente
Assistenza infermieristico-ostetrica di base		3	Luzi Cinzia
Processi organizzativi assistenziali e teoria del nursing		3	Pulizia Luca

Assistenza infermieristico-ostetrica di base - 3 cfu Dott.ssa Luzi Cinzia

Descrizione programma:

L'equipe assistenziale in area materno-infantile; il percorso nascita; normativa di riferimento ostetrica (es: profilo professionale-codice deontologico-I42/99-I251/00; pmi dm 24/04/00; il consultorio familiare; la contraccezione, la diagnosi prenatale; la legge 194/78; l'assistenza prenatale alla donna e alla famiglia ; concettualizzazione del processo di midwifery care; le fasi ed i tempi del travaglio-parto attivo: il ruolo dell'ostetrica nell'assistenza della partoriente; indicazioni ostetriche per la valutazione del rischio; l'evento nascita, la famiglia nel puerperio; midwifery preoperatoria, intra e post operatoria.

Testi consigliati:

- Assistenza infermieristica e ostetrica in area materno-infantile (percorsi assistenziali con la donna, il neonato e la famiglia).
- Midwifery Arte ostetrica ritrovata I-II volume.

Modalità di esame: Prova scritta propedeutica alla prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: cinzia.luzi@yahoo.it

-.-.-.-.-

Processi organizzativi assistenziali e teoria del nursing - 3 cfu Dott. Pulizia Luca

Descrizione programma:

Concetti di base dell'assistenza infermieristica (definizione di nursing, meta paradigma del nursing, concetto di persona, concetto di salute).

L'infermieristica come professione (concetto di professione, caratteristiche della professione intellettuale, area di specificità, autonomia e responsabilità, la professione infermieristica).

Le conoscenze di base dell'assistenza sanitaria (le altre professioni sanitarie, i ruoli nelle professioni sanitarie, l'organizzazione del SSN, la prevenzione, la cura, la riabilitazione e le cure palliative, l'ospedale e il territorio).

Il processo infermieristico (la metodologia del problem solving).

La documentazione clinica della persona (pianificazione assistenziale, comunicazione, riservatezza).

Cenni sui criteri della ricerca infermieristica (metodologia EBN).

Teorie del Nursing (evoluzione storica dell'assistenza, principali teorie dell'assistenza infermieristica: da Henderson ai modelli funzionali di salute secondo Gordon).

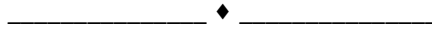
Testi consigliati:

P.C. Motta, Introduzione alle scienze infermieristiche, Carocci Faber editore, Roma, 2005 ISBN-88-7466-008-1.

Modalità di esame: Prova scritta propedeutica alla prova orale. Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento inviando una mail.

E-mail: lpulizia@gmail.com



**Laboratorio professionalizzante:
Principi basilari di midwifery care
Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Donati Elisabetta**

Modulo	SSD	CFU	Docente
Laboratorio professionalizzante		1	Escati Fabio
Laboratorio professionalizzante		2	Donati Elisabetta

Laboratorio professionalizzante - 1 cfu Dott. Escati Fabio; 2 cfu Dott.ssa Donati Elisabetta

Regolamento e istruzioni per lo studente

La frequenza delle attività formative pratiche e del tirocinio clinico è parte integrante del Corso di Laurea in Ostetricia e quindi obbligatoria. Tali attività sono previste dai piani di studio e programmate sulla base di un calendario didattico comunicato agli studenti all'inizio dell'anno.

Laboratori professionalizzanti

Le esercitazioni in laboratorio rappresentano un metodo preparatorio al tirocinio clinico in cui, sulla base della programmazione didattica, gli studenti sperimentano procedure, manovre e tecniche professionali su appositi supporti didattici.

Le esercitazioni, che avvengono in piccoli gruppi e con la supervisione dei tutori, sono precedute da una sessione plenaria in cui la procedura in oggetto viene mostrata e commentata.

Per i laboratori pre clinici il piano di studi prevede l'acquisizione di 3 CFU (crediti formativi universitari) per il 1° anno.

Valutazione

La valutazione certificativa (esame di laboratorio) viene svolta al termine delle attività di laboratorio ed permette l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal piano di studi. La votazione è espressa in trentesimi e la commissione è composta dal Coordinatore e dai Tutori di Tirocinio. Il superamento dell'esame di laboratorio dà diritto all'accesso alle attività di tirocinio del relativo semestre.

COORDINATORE del Laboratorio professionalizzante

Dott.ssa Ost. Elisabetta Donati - tel. 347-6000347. lisadonati@gmail.com

Il coordinatore è la figura responsabile della pianificazione e organizzazione dell'attività di tirocinio, mantiene i contatti con il referente delle singole strutture sanitarie, coordina i tutori, coordina le attività formative tutoriali, verifica il raggiungimento degli obiettivi.



Tirocinio I anno

Coordinatore del Tirocinio: Dott.ssa Donati Elisabetta

Modulo	SSD	CFU	Docente
Tirocinio I		19	Donati Elisabetta

Tirocinio I - 19 cfu
Dott.ssa Donati Elisabetta

Descrizione programma:

(Dal Regolamento) Dopo una presentazione formale e di simulazione, lo studente deve apprendere i principi culturali e professionali di base, che aiutano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico-ostetrico nei confronti della persona assistita e della collettività. Deve confrontare le conoscenze scientifiche acquisite con la pratica del nursing orientandosi ad identificare il livello di autonomia presentato dalla persona assistita, dei suoi bisogni manifesti, delle sue capacità anche in rapporto alle sue caratteristiche fisiche, psichiche e sociali. Obiettivi del tirocinio sono: Promuovere le capacità relazionali nei confronti degli utenti. Far apprendere i principi fondamentali di base che orientano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico, nei confronti della persona assistita. Apprendere ed interpretare dati significativi, derivati dall'osservazione del paziente che possono essere messe in relazione con le condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico e un intervento terapeutico. Orientare ad individuare le abitudini di vita, le reazioni alle malattie, alla ospedalizzazione, agli interventi assistenziali nelle varie età e nelle più comuni situazioni cliniche. Trattare in condizioni di emergenza l'insufficienza cardiorespiratoria. Al termine del tirocinio lo studente deve essere in grado di: partecipazione attiva all'assistenza della gestante e sua presa in carico nell'ottica della midwifery care. Si prevede una corretta visualizzazione della portio uterina attraverso l'applicazione dello speculum, come supporto alla visita ginecologica - esecuzione del pap test e del tampone vaginale nell'ambito ginecologico - assistenza alla puerpera che ha espletato il parto per via vaginale e mediante taglio cesareo - valutazione dell'involuzione uterina durante il puerperio - valutazione delle condizioni del perineo dopo il parto vaginale con particolare riferimento allo stato della sutura e sua corretta medicazione - assistenza alla visita ginecologica di dimissione post-partum.

La frequenza delle attività formative pratiche e del tirocinio clinico è parte integrante del Corso di Laurea in Ostetricia e quindi obbligatoria. Tali attività sono previste dai piani di studio e programmate sulla base di un calendario didattico comunicato agli studenti all'inizio dell'anno. Lo studente può fare riferimento alle seguenti figure di supporto:

COORDINATORE Attività Formative Pratiche e Tirocinio Clinico

Dott.ssa Ost. Elisabetta Donati - tel. 347-6000347. lisadonati@gmail.com

Il coordinatore è la figura responsabile della pianificazione e organizzazione dell'attività di tirocinio, mantiene i contatti con il referente delle singole strutture sanitarie, coordina i tutori, coordina le attività formative tutoriali, verifica il raggiungimento degli obiettivi.

Tutori di tirocinio:

Dott.ssa Inf. Cristiana Matteini – tel. 338-2599063

Inf. Claudia Mariani

Ost. Sandra Rossi

Ost. Grazia Matteoni

Ost. Elisabetta Chiellini

Dott.ssa Ost. Monica Masoni

I Tutor collaborano con il coordinatore nella pianificazione e organizzazione del tirocinio. Supportano la formazione pratica attraverso la gestione delle attività di laboratorio preclinico. Mantengono rapporti con le guide di tirocinio. Partecipano alle verifiche annuali di laboratorio e tirocinio.

Tutori guida di tirocinio (GUIDE)

Seguono lo studente nell'espletamento delle attività di tirocinio presso le Unità Operative di appartenenza. Verificano il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati dalla programmazione. Partecipano alla formulazione del giudizio finale.

TIROCINIO CLINICO

Lo studente è tenuto a rispettare alcune regole comportamentali improntate al rispetto del decoro personale, della morale, delle istituzioni degli utenti dei servizi, del personale e dell'etica professionale, al fine di sviluppare quel livello di professionalità e senso di appartenenza auspicabile da tutti quelli che sono coinvolti nel progetto formativo. In particolare si raccomanda di:

- rispettare gli orari di servizio e comunicare tempestivamente l'eventuale assenza alla guida del tirocinio;
- indossare la divisa in maniera consona e completa del cartellino di riconoscimento;
- non indossare monili, avere unghie curate, corte e senza smalto colorato; raccogliere i capelli se lunghi, avere un aspetto ordinato;
- evitare l'uso del cellulare;
- non utilizzare a scopo personale le strutture e/o i servizi dell'unità operativa sede di tirocinio;
- avere un comportamento cordiale e rispettoso delle deontologia della professione ostetrica;
- impegnarsi nell'apprendimento attenendosi scrupolosamente alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici previsti per ogni unità didattica.

Divisa

Le calzature e la divisa, composta da casacca a pantaloni, sono a carico dello studente e devono rispettare gli standard di sicurezza

Assegnazione della sede di tirocinio

L'assegnazione della sede di tirocinio (vedi allegato A) viene formulata, in via insindacabile, dal Coordinatore.

- Il numero delle sedi di tirocinio e dei posti in esse disponibili è soggetto a cambiamenti dovuti all'attività clinica di ogni struttura operativa e alla necessità che ogni studente raggiunga a pieno gli obiettivi formativi previsti.
- Nel caso in cui durante l'anno in corso non si raggiunga il livello minimo di obiettivi formativi, il Coordinatore è invitato, e ne ha la facoltà, ad eseguire una nuova assegnazione, in via insindacabile, ad una nuova sede che, secondo le previsioni di attività, permetta allo studente il conseguimento dei suddetti obiettivi.

Frequenza del tirocinio clinico

- Nella sede di tirocinio assegnatagli lo studente è affidato alle diverse Unità Operative (U.O.)/Servizi in base alla recettività delle stesse unità e con le modalità concordate con i rispettivi referenti;
- Il percorso formativo dei tre anni di corso è così stabilito:

• 1° anno	Degenza di Chirurgia e/o Medicina Generale Ostetricia e ginecologia – DEGENZA – obiettivi 1°/2° semestre Neonatologia – NIDO – (neonato fisiologico) obiettivi 2° sem.
• 2° anno	-Ostetricia e ginecologia e SERVIZI AMBULATORIALI - Pronto Soccorso Obiettivi 2° Trimestre: Neonatologia (neonato patologico) Blocco operatorio (SALA TAGLI CESAREI) Ostetricia e ginecologia – SALA TRAVAGLIO PARTO
• 3° anno	-Consultorio familiare -Ostetricia e ginecologia – SALA TRAVAGLIO PARTO di III° e II° Livello e SALA TAGLI CESAREI

Potranno esserci variazioni nella distribuzione dei vari periodi dovute alla recettività delle rispettive U.O./Servizi.

Lo studente per accedere al tirocinio del II° trimestre del II° anno in SALA TRAVAGLIO PARTO deve aver superato il modulo di Anatomia umana.

- Per ogni UO/Servizio ed a seconda dell'anno e semestre di corso predisposto un "Giudizio di Tirocinio" che definisce gli obiettivi di apprendimento, le modalità di accoglimento e di inserimento dello studente, le modalità di conduzione e di monitoraggio dell'apprendimento; alla fine del periodo di tirocinio guida e studente dovranno, insieme, prendere visione del giudizio e firmarlo negli appositi spazi.
- Lo studente farà riferimento alla Guida di Tirocinio referente dell'U.O./Servizio (Tutore Guida); tale figura lo affiancherà nell'espletamento delle attività, ne certificherà la frequenza e verificherà il raggiungimento degli obiettivi concordati tramite lo strumento del Giudizio di Tirocinio.
- Lo studente è tenuto a segnalare alla Guida di Tirocinio e/o Tutor di Tirocinio qualsiasi ostacolo che a suo avviso rallenti o impedisca il raggiungimento degli obiettivi concordati.
- L'orario, la programmazione del Tirocinio Clinico e l'assegnazione della sede stabilita devono essere rispettati, pertanto:
 - non sono ammessi cambi di turno
 - non sono giustificate le assenze di Tirocinio Clinico per malattie o esigenze personali. Tali assenze devono essere recuperate al termine del periodo di tirocinio dell'anno in corso come da calendario dell'attività didattica e seguendo il turno assegnato;
 - sono invece giustificate le assenze di Tirocinio Clinico dovute a sovrapposizioni con alcune delle altre attività formative ed in particolare:
 - * esami sostenuti in data di appello e registrati nell'apposito verbale (in questo caso sono da intendersi giustificati: il turno della notte precedente, il mattino ed il pomeriggio del giorno dell'esame) qualora l'esame non venisse superato l'assenza è da recuperare;
 - * frequenza alle lezioni dei Corsi
 - * partecipazione a convegni pertinenti al corso di laurea se autorizzati dal Coordinatore (al termine di ogni partecipazione lo studente dovrà produrre copia dell'attestato).

Nel caso di assenze giustificate nella scheda di presenza vanno riportate le ore corrispettive al turno di tirocinio previsto e va specificato il motivo dell'assenza.

* ritardi, malori o incidenti durante l'espletamento del tirocinio clinico vanno tempestivamente comunicati al Tutore Guida ed al Tutore di Tirocinio o al Coordinatore.

* ogni sede di tirocinio ha una modalità di turnazione propria concordata (vedi allegato A) tuttavia l'impegno orario giornaliero dello studente non deve superare le 10 ore consecutive.

* dopo ogni notte è sempre necessario un giorno di riposo.

* E' responsabilità dello studente compilare il Libretto di Tirocinio da sottoporre giornalmente alla Guida di Tirocinio affinché ne certifichi la presenza (le presenze non firmate dalla Guida non verranno conteggiate).

* Al termine del Tirocinio Clinico del semestre lo studente è tenuto a consegnare al Coordinatore di Tirocinio il giudizio di tirocinio, il tutto debitamente compilato e completo di valutazione e firma della Guida. Al termine del tirocinio dell'anno accademico lo studente dovrà consegnare i giudizi di tirocinio, il libretto di tirocinio (correttamente compilato e completo di valutazione e firme delle Guide referenti).

Valutazione

- La valutazione dello studente è continua e formalizzata al termine del periodo di tirocinio.
- Alla fine del periodo di tirocinio previsto nella U.O./Servizio la guida referente dovrà stilare un giudizio per la valutazione finale, dopo un incontro con lo studente e dopo aver sentito parere del personale coinvolto nella formazione. Tale valutazione va riportata e firmata nel Giudizio di tirocinio.
- La valutazione certificativa finale del tirocinio (appello di esame di tirocinio) permette l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal piano di studi. La commissione d'esame, composta dal Coordinatore e dai Tutori di Tirocinio, esprimerà una valutazione in trentesimi prendendo in considerazione le valutazioni espresse dalle Guide ed il punteggio dell'esame che potrà essere Scritto, orale e/o pratico. Lo studente non sarà ammesso all'esame di tirocinio qualora:
 - non abbia raggiunto il monte ore previsto a causa di assenze non giustificate;
 - abbia avuto una o più valutazioni non sufficienti.

* Lo studente inoltre, per accedere all'esame di tirocinio del 3° anno, dovrà aver svolto arte attiva in 60 parti per via vaginale.

Allegato A

Tipologia di turnazione e orari da svolgere nelle sedi di tirocinio

A.O.U.P Ospedali Santa Chiara /Cisanello Pisa

U.O./Servizio	Mattino	Pomeriggio	Notte
Sala travaglio parto	7-14	14-21	21-7
Reparto	7-14	14-21	21-7
Nido	7-14	14-21	/
TIN-Neonatologia	7-14	14-21	21-7
Ambulatorio	8-14	14-18	/
Blocco Operatorio	8-14	14-20	/
Pronto Soccorso	7-14	14-21	21-7

Usl 5 / Consultori Territoriali e Ospedale Lotti Pontedera (i consultori e la sede di II livello possono essere modificate in base ALLE ESIGENZE)

U.O./Servizio	Mattino	Pomeriggio	Notte
Consultorio giovani e immigrati	8-14	14-18	/
Sala travaglio-parto	7-14	14-21	21-7



I anno II semestre

C.I. di Fisiologia e patologia generale Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Scuri Rossana

Modulo	SSD	CFU	Docente
Fisiologia		3	Scuri Rossana
Patologia generale		3	Petrini Iacopo

Fisiologia - 3 cfu
Dott.ssa Scuri Rossana

Descrizione programma:

INTRODUZIONE ALLA FISIOLOGIA

Il concetto di funzione e meccanismo fisiologico. Il concetto di omeostasi. I processi a feedback positivo e a feedback negativo. I ritmi biologici. Osmosi e tonicità. La membrana cellulare. Le proteine di membrana: i recettori e i trasportatori. I trasporti attraverso le membrane. La diffusione. I trasporti facilitati, esempi. I trasporti attivi e passivi, esempi. Il trasporto attivo secondario. Il trasporto del glucosio all'interno delle cellule. I canali ionici. Caratteristiche dei canali ionici. Il potenziale di membrana delle cellule. Il concetto di depolarizzazione e di iperpolarizzazione. La comunicazione intercellulare. I recettori di membrana. I meccanismi di trasduzione dei segnali che utilizzano molecole segnale intracellulari. I secondi messaggeri. Esempi: l'AMPciclico, l'IP3, il calcio. Modulazione delle vie di ricezione dei segnali.

SISTEMA NERVOSO

Organizzazione del sistema nervoso. Le vie ascendenti. Le vie discendenti. I neuroni e le cellule gliali. Il concetto di eccitabilità cellulare. Il potenziale d'azione. Meccanismi che generano il potenziale d'azione. I canali Na⁺ e K⁺ a voltaggio dipendente. Il concetto di refrattarietà assoluta e relativa. La trasmissione degli impulsi elettrici. La guaina mielinica. I potenziali graduati. La comunicazione tra neuroni. Le sinapsi. I neurotrasmettitori. I potenziali sinaptici. Integrazione della trasmissione dell'informazione nervosa. La sinapsi neuromuscolare. L'accoppiamento eccitazione-contrazione. Il sistema nervoso centrale. Il midollo spinale. I riflessi spinali e sovraspinali. L'encefalo. Funzioni cerebrali. Aree funzionali della corteccia cerebrale. Fisiologia sensoriale. Proprietà generali dei sistemi sensoriali. I recettori e la trasduzione sensoriale. I neuroni sensoriali e i campi recettivi. Come la codificazione e l'elaborazione descrivono le proprietà di uno stimolo: modalità sensoriale, localizzazione dello stimolo, intensità e durata dello stimolo. I nocicettori e il dolore. Classificazione del dolore. Il dolore riferito. La teoria del cancello. La diminuzione del dolore o analgesia mediata da meccanismi endogeni. Gli analgesici.

Le vie efferenti. Il sistema nervoso autonomo e il sistema motorio somatico. Le vie autonome. Caratteristiche del sistema parasimpatico e ortosimpatico. Organizzazione di una via somatomotoria. I tipi di muscolo. La contrazione muscolare. Relazione lunghezza-tensione. Sommazione delle contrazioni. Il tetano. Il muscolo liscio. Contrazione e rilasciamento del muscolo liscio. I riflessi nervosi. I fusi neuromuscolari. I tipi di movimento. Il movimento volontario.

FISIOLOGIA DEL SISTEMA ENDOCRINO

Gli ormoni: definizione e proprietà generali. Le ghiandole endocrine. Il sistema endocrino. Le ghiandole endocrine. Gli ormoni proteici, steroidei, le catecolammine e gli ormoni iodio-tirosinici: Meccanismi di sintesi e rilascio, di trasporto nel plasma e di trasduzione del segnale. L'asse ipotalamo-ipofisario. Gli ormoni dell'ipofisi. Gli ormoni tiroidei. Il GH. L'ACTH e gli ormoni della corticale del surrene. LH e FSH e gli ormoni prodotti dalle gonadi. Il ciclo ovarico e il ciclo uterino. Gli ormoni pancreatici: insulina e glucagone. Gli ormoni della midollare del surrene. Gli ormoni neuro ipofisari (vasopressina e ossitocina): effetti biologici, meccanismo d'azione e regolazione della secrezione (generalità). Effetti biologici, meccanismo d'azione e regolazione della secrezione degli ormoni tiroidei, degli ormoni corticosteroidi, dell'ormone della crescita e degli ormoni sessuali (generalità). Cenni sul metabolismo del calcio: il paratormone e la calcitonina.

FISIOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE

Pressione, volume, flusso e resistenza. Miocardio e cuore. L'attività elettrica del cuore. I potenziali d'azione delle cellule miocardiche. Le cellule autoritmiche e le cellule di lavoro. Accoppiamento stimolo-contrazione nel muscolo cardiaco. Il cuore come pompa. Il ciclo cardiaco. L'elettrocardiogramma. La gittata cardiaca: i diversi fattori che influenzano la gittata cardiaca. I vasi sanguigni. La pressione arteriosa. Il polso arterioso. La misurazione della pressione arteriosa. I fattori che influenzano la pressione arteriosa. (Rossana Scuri)

La distribuzione del sangue ai tessuti. Gli scambi a livello dei capillari. Regolazione della funzione cardiovascolare. I riflessi barocettivi. Ruolo del sistema simpatico e ortosimpatico. Il controllo della volemia. L'edema.

FISIOLOGIA DELLA RESPIRAZIONE

Cenni di anatomia funzionale. Meccanica della ventilazione polmonare, organizzazione del ciclo respiratorio: fase inspiratoria e fase espiratoria. Gli scambi gassosi alveolo-capillari (generalità). Il trasporto dei gas nel sangue. Gli scambi gassosi a livello dei tessuti (cenni). Controllo nervoso della respirazione.

FISIOLOGIA DEL RENE E DEL BILANCIO IDROSALINO

Introduzione sulle funzioni del rene. Il concetto di clearance renale. Il riassorbimento di sodio e acqua. Il sistema renina-angiotensina-aldosterone. Contributo del rene al controllo della pressione arteriosa. Ruolo dell'ormone antidiuretico, dell'aldosterone e dei peptidi natriuretici. Ruolo del rene nel bilancio dell'equilibrio acido-base. Alcalosi ed acidosi metaboliche e respiratorie. Secrezione di H⁺ e riassorbimento di bicarbonato.

Testi consigliati:

Fisiologia Umana di D.U.Silverthorn, Casa Ed. PEARSON, 2013.

Modalità di esame: Esame scritto contestuale a quello del modulo di patologia.

Ricevimento studenti: su appuntamento.

E-mail: r.scuri@dsf.unipi.it

Telefono: 050-2213489.

Descrizione programma:

Introduzione:

Natura e scopi della patologia, concetti di normalità, salute, malattia, omeostasi e sue alterazioni; riserva funzionale, compenso e scompenso

Risposte cellulari a stress e stimoli dannosi:

Adattamenti della crescita e del differenziamento cellulare: ipertrofia, iperplasia, atrofia e metaplasia: cause e meccanismi. Cenni di accumuli intracellulari.

Danno cellulare reversibile e irreversibile: cause, meccanismi cellulari e alterazioni morfologiche. L'infarto miocardico come esempio di danno da ischemia e ri-perfusione.

Morte cellulare: necrosi e le sue varianti: necrosi colliquativa e caseosa; apoptosi: cause, alterazioni morfologiche e meccanismi.

Sistema immunitario:

Il sistema immunitario innato: barriere contro le infezioni: chimiche, fisiche e biologiche. Le cellule del sistema immunitario innato e le sue funzioni: il riconoscimento dell'agente estraneo, il concetto di opsonizzazione, il sistema del complemento, la fagocitosi e le principali citochine: IL-1, TNF-alpha e Interferone-gamma.

Immunità adattativa: concetti di risposta umorale e cellulo-mediata. Cellule della risposta adattativa (linfociti B e T) e gli organi linfatici primari e secondari.

Immunità umorale: concetto di antigene, epitopo, aptene e il legame antigene-anticorpo. Gli anticorpi: strutture, classi, e le basi della variabilità del riconoscimento anticorpale. Risposta primaria e secondaria.

Immunità cellulo-mediata: struttura e variabilità del T-cell receptor. Il complesso maggiore di istocompatibilità di classe I e II, il concetto di restrizione MHC e la processazione dell'antigene.

Immunopatologia: Reazioni di ipersensibilità di tipo I, II, III e IV. Esempi di reazioni di tipo I: allergia e allergeni. Esempi di reazioni di tipo II: compatibilità e incompatibilità dei gruppi sanguigni e reazioni trasfusionali. Il concetto di self e cenni di malattie autoimmuni Cenni di immunodeficienze e acquisite. Cenni di trapianto d'organo: tipi i trapianto.

Infiammazione:

Il concetto di infiammazione acuta e cronica.

Infiammazione acuta: segni cardinali dell'infiammazione acuta e loro meccanismi: reazione dei vasi e dei leucociti agli stimoli infiammatori. Tipi morfologici dell'infiammazione acuta: sierosa, fibrinosa, purulenta (foruncolo, l'ascesso e il flemmone). Mediatori chimici dell'infiammazione di derivazione cellulare e plasmatici. Manifestazioni sistemiche di infiammazione acuta: febbre, leucocitosi e proteine di fase acuta.

Infiammazione cronica: cause e varianti istologiche (il granuloma).

Wound healing: rigenerazione e riparazione. Riparazione delle ferite epidermiche come modello; guarigione di prima e seconda intenzione. Il ruolo delle cellule staminali embrionali e adulte nella riparazione delle ferite. Il processo riparativo come causa di patologia.

Neoplasie:

Definizioni di tumore e caratteristiche generali dello sviluppo neoplastico.

La cellula neoplastica: anomalie morfologiche, biochimiche e metaboliche.

Tumori benigni e maligni: differenziazione, tasso di crescita, invasione e metastasi.

Criteri di nomenclatura e classificazione istogenetica delle neoplasie.

Stadiazione dei tumori secondo il sistema TNM.

Principi di epidemiologia dei tumori.

Etiologia dei tumori: cause ambientali e genetiche. Cancerogeni, chimici, radiazioni e virus oncogeni.

Concetto di iniziazione e promozione neoplastica. Sindromi tumorali ereditarie.

Geni oncosoppressori ed oncogeni: esempi e meccanismi di attivazione.

Eziologia generale

Cause di malattia genetiche, ambientali, multifattoriali. Definizione di malattie ereditarie e congenite.

Malattie ereditarie: aberrazioni cromosomiche, malattie ereditarie autosomiche e legate al sesso, con esempi: sindrome di Down, sindrome di Klinefelter, sindrome di Turner, 47XYY.

Cause ambientali di malattia: di natura fisica (radiazioni ionizzanti ed eccitanti; ustioni e congelamenti); di natura chimica (meccanismi generali del danno da sostanze chimiche; sintesi protettive e letali). I radicali liberi: definizione e caratteristiche chimiche; formazione dei radicali liberi nelle cellule; difese contro il danno da radicali liberi.

Testi consigliati:

- G.M. Pontieri. Patologia generale per i corsi di laurea in professioni sanitarie. Ed. Piccin.
- M. Parola. Patologia Generale Ed. EdiSES.

Modalità di esame: Esame scritto contestuale a quello del modulo di fisiologia.

Ricevimento studenti: su appuntamento.

E-mail: iacopo.petrini@unipi.it

Telefono: 050-2218571.



C.I. di Microbiologia e Igiene

Coordinatore del C.I.: Prof. Baggiani Angelo

Modulo	SSD	CFU	Docente
Igiene		3	Baggiani Angelo
Microbiologia		3	Rindi Laura

Igiene - 3 cfu
Prof. Baggiani Angelo

Descrizione programma:

Definizione di Salute. I fattori che influenzano il livello di salute.
Definizione e obiettivi dell'Igiene. Epidemiologica e Prevenzione.
Cenni di epidemiologia descrittiva:
Fonti di dati e sistemi informativi.
Indicatori delle condizioni sanitarie della popolazione.
Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronic-degenerative.
Definizione, caratteristiche, storia naturale. Fattori di rischio: genetici, individuali, ambientali.
Epidemiologia e prevenzione di malattie cardiovascolari, tumori, BPCO, diabete, osteoporosi.
Epidemiologia generale delle malattie infettive.
Distribuzione geografica, agenti causali, serbatoi e sorgenti di infezione, modalità di trasmissione, veicoli e vettori.
Prevenzione delle malattie infettive.
Interventi rivolti alle sorgenti d'infezione: notifica, tipologia di isolamento, misure contumaciali.
Interventi rivolti all'ambiente: sterilizzazione, disinfezione, disinfestazione.
Interventi rivolti alla popolazione sana: profilassi immunitaria attiva e passiva, chemioprolifassi.
Igiene generale e applicata alla distribuzione alimentare.

Testi consigliati:

- Meloni C, Pellissero G – Igiene Edizione Ambrosiana 2010.
- Barbuti S., Bellelli E, Fara GM, Giammanco G. – Igiene (Volume unico) 2010.

Modalità di esame: Prova scritta.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: angelo.baggiani@med.unipi.it

-.-.-.-.-

Microbiologia - 3 cfu

Dott.ssa Rindi Laura

Descrizione programma:

Il mondo microbico.

Batteriologia generale: Cenni di citologia e fisiologia batterica; spora batterica; moltiplicazione e crescita; classificazione dei batteri di interesse medico.

Virologia generale: Struttura dei virus; infezione cellulare e replicazione; classificazione dei virus animali.

Protozoologia generale: Organizzazione cellulare dei protozoi e classificazione.

Micologia generale: Organizzazione cellulare e classificazione

Il processo infettivo: Trasmissione e vie di penetrazione degli agenti infettivi.

Meccanismi di patogenicità batterica: Fattori di virulenza, esotossine, endotossina.

Meccanismi di patogenicità virale: infezione citocida, latente, persistente, trasformazione cellulare.

Il sistema immunitario nelle infezioni: Immunità anti-batterica, anti-virale, anti-parassitaria.

Principi di diagnosi di laboratorio delle malattie infettive: Esami batteriologici, virologici, micologici e parassitologici. Prove sierologiche.

Principi di chemioterapia anti-infettiva: farmaci anti-batterici, anti-fungini, anti-virali.

Principi di immunoterapia ed immunoprofilassi. Sieri immuni. Vaccini.

Microbiologia speciale. Caratteri generali, infezione, malattia, immunità dei principali batteri, virus, miceti e protozoi di interesse medico.

Testi consigliati:

- Simona De Grazia, Donatella Ferraro, Giovanni Giammanco. Microbiologia e Microbiologia Clinica per Infermieri. Prima Edizione. Pearson Italia, Milano, Torino, 2012.
- Roberto Cevenini. Microbiologia Clinica per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e in Professioni Sanitarie. Seconda Edizione. Piccin Nuova Libreria, Padova, 2010.
- Materiale didattico fornito dai Docenti.

Modalità di esame: Prova scritta.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: laura.rindi@med.unipi.it



ADE “Embriologia umana”
Coordinatore del C.I.: Prof. Bianchi Francesco

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE – “Embriologia umana”		1	Bianchi Francesco



Il anno I semestre

C.I. di Patologia del parto Coordinatore del C.I.: Dott. Mannella Paolo

Modulo	SSD	CFU	Docente
Etica professionale		3	Bruschi Elisa
Patologia del parto		3	Paolo Mannella

Etica professionale - 3cfu
Dott.ssa Bruschi Elisa

Descrizione programma:

- La Professione ostetrica, riferimenti normativi.
- Il Collegio ostetriche e la Federazione Nazionale Collegi Ostetriche, elementi fondamentali.
- Evidence Based Medicine: i principi della medicina basata sull'evidenza e sulla metodologia della ricerca.
- Linee Guida Procedure e protocolli.
- Principi di base all'assistenza della gravidanza fisiologica da parte dell'ostetrica.

Testi consigliati:

- "MIDWIFERY arte ostetrica ritrovata" autore Antonella Marchi, editore CANTAGALLI.
- "VENIRE AL MONDO, DARE ALLA LUCE" autore Verena Schmidt, editore URRÀ.
- "APPRENDERE LA MATERNITA' autore Verena Schmidt, editore URRÀ.
- "GUIDA ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA" autore FNCO editore EDIZIONI MEDICO SCIENTIFICHE.

Modalità di esame: prova scritta o prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento.

E-mail: ebruschi3@virgilio.it

Telefono: 347-7900832

Patologia del parto - 3 cfu

Dott. Paolo Mannella

Descrizione programma:

Cardiotocografia antepartum e in travaglio.

Sofferenza fetale acuta

Emergenze urgenze ostetriche (distocia di spalla, prolasso di funicolo, emorragia post partum, rottura utero, inversione uterina,)

Patologia della placenta (placenta accreta, increta e percreta, placenta previa, insufficienza placentare, distacco di placenta, ritenzione placentare,)

Trauma perineale

Preeclampsia, Eclampsia, Sindrome HELLP

Diabete gestazionali, crisi iperglicemiche e ipoglicemiche, tireotossicosi, coagulopatie, shock ostetrico

Distocia dinamica e meccanica (presentazioni e posizioni anomale con kiwi) con parto podalico

Ecografia in travaglio.

Testi consigliati:

Urgenze ed emergenze in sala parto (Ragusa – Crescin) Ed. Piccin

Cardiotocografia guida pratica (Danti).

Modalità di esame: Valutazione del tracciato cardiotocografico e prova pratica su simulatore di un parto distocico, propedeutici per la prova orale.

Ricevimento studenti:

E-mail: p.mannella@yahoo.it

Telefono: 347 7631752



C.I. di Perinatologia

Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Strigini Francesca Anna L.

Modulo	SSD	CFU	Docente
Medicina prenatale		3	Strigini Francesca Anna L.
Pediatria e neonatologia		3	Boldrini Antonio

Medicina prenatale - 3 cfu
Dott.ssa Strigini Francesca Anna L.

Descrizione programma:

- Cardiocografia, ecografia ostetrica, velocimetria Doppler feto-placentare.
- Struttura e funzioni della placenta. Fisiopatologia del liquido amniotico.
- Diagnosi e datazione della gravidanza.
- Monitoraggio della gravidanza.
- Restrizione della crescita fetale: diagnosi e follow-up.
- Diagnosi ecografica delle anomalie strutturali.
- Diagnosi invasiva (amniocentesi, biopsia coriale, funicolocentesi) e sue indicazioni.
- Teratogeni, con particolare attenzione a farmaci e diagnostica radiologica.
- Malattie infettive in gravidanza: diagnosi e possibili interventi per rosolia, toxoplasmosi, infezione da citomegalovirus, parvovirus B19, virus varicella-zoster, HIV.
- Idrope fetale ed isoimmunizzazione Rh.
- Gravidanze plurime, gravidanze monocoriali e bicoriali.

Testi consigliati:

Pescetto, già adottato per altri corsi integrati.

Modalità di esame: Prova orale.

Ricevimento studenti:

E-mail: f.strigini@obgyn.med.unipi.it

Telefono: 050-992530

Pediatria e neonatologia - 3 cfu
Prof. Boldrini Antonio

Descrizione programma:

Definizioni (Neonato a termine, Pretermine, Late Preterm, AGA, SGA, LGA, aborto, nato morto), Indice di Apgar, Profilassi Neonatali, Screening Neonatali, Ipoglicemie, sepsi neonatali, infezioni gruppo Torch, Il neonato da madre con malattia autoimmune, il neonato da madre con tireopatia, fabbisogno di Iodio nel Neonato, La Medicina Preconcezionale ed Interconcezionale.

Testi consigliati:

- Neonatologia, M.Mendicini, Verduci Editore.
- Neonatology, A practical approach to Neonatal Management G.Buonocore, R.Bracci, M.Weindling, Springer-Verlag.

Modalità di esame: Prova orale presso la U.O. di Neonatologia.

Ricevimento studenti: E' da concordarsi al momento con i singoli discenti.

E-mail: antonio.boldrini@med.unipi.it

Telefono: 050-992920.



C.I. di Scienze mediche
Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Fommei Enza

Modulo	SSD	CFU	Docente
Medicina interna		3	Fommei Enza
Endocrinologia		3	Tonacchera Massimo

Medicina interna - 3 cfu
Dott.ssa Fommei Enza

Descrizione programma:

Quadri di presentazione della insufficienza d'organo acuta e cronica.

Approccio diagnostico e principi di assistenza e terapia alle malattie internistiche con riferimento al contesto dello stato gravidico.

Malattie

cardiovascolari

respiratorie

renali

epatiche

Testi consigliati:

Lippicott Manual of Nursing practice. S. Nettina

Modalità di esame:

Prova scritta.

Ricevimento studenti:

su appuntamento

email.

enza.fommei@med.unipi.it

Descrizione programma:

- Meccanismo azione ormoni.
- Fisiopatologia funzione tiroidea.
- Iodio e patologia tiroidea.
- Ipotiroidismo.
- Iperitiroidismo.
- Ipo e iper-tiroidismo in gravidanza.
- Malattie della tiroide e gravidanza/parto.
- Disfunzione tiroideo post parto.
- Noduli tiroidei e tumori della tiroide.
- Ipopituitarismo.
- Diabete insipido.
- Prolattinoma.
- Disturbi dell'accrescimento.
- Iposurrenalismo.
- Ipersurrenalismo.
- Poliendocrinopatie autoimmuni.
- Ipoparatiroidismo.
- Iperparatiroidismo.
- Osteoporosi.
- Ipogonadismo maschile.
- Menopausa precoce.
- Irsutismo.
- Patologia endocrina ovaio.
- Obesità e fertilità.
- Difetti del differenziamento sessuale.

Testi consigliati:

- Endocrinologia (testo adatto per i corsi di Laurea delle professioni Sanitarie) Dr Fabrizio Monaco.

Modalità di esame: quiz e temi scritti.

Ricevimento studenti: Giovedì Mattina ore 10.00-14.00.

E-mail: massimo.tonacchera@med.unipi.it

Telefono: 050 997340.



C.I. di Scienze ostetriche
Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Donati Elisabetta

Modulo	SSD	CFU	Docente
Ginecologia		3	Andrea Giannini
Ostetricia – Fisiologia del parto		3	Donati Elisabetta

Ginecologia - 3 cfu
Dott. Andrea Giannini

Descrizione programma:

Fisiologia del ciclo Mestruale a livello Ipotalamico-ipofisario-ovarico-uterino.

Menarca.

Menopausa.

Fisiologia della Riproduzione.

Ovogenesi.

Spermatogenesi.

Embriogenesi.

Sessuologia.

Patologia del ciclo mestruale: Amenorree ipogonadotrope -ipergonadotrope-iperandrogeniche.

Polimenorree ipomenorree menorragia menometrorragie.

Patologie della Riproduzione: la sterilita femminile, la sterilita Maschile, la sterilita immunologica, la sterilita psicosomatica, la sterilita inspiegata, la sterilita sessuale, la sterilita da ARS.

Le Tecniche di Riproduzione Assistita: di 1°-2° -3° livello.

Testi consigliati:

- Pescetto - de Cecco di Renzo.
- Appunti e dia del docente.

Modalità di esame: Prova scritta propedeutica alla prova orale. Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: andrea.giannini@unipi.it

-.-.-.-.-

Ostetricia – Fisiologia del parto - 3 cfu

Dott.ssa Donati Elisabetta

Descrizione programma:

Il parto per via vaginale e la sua assistenza, compilazione del partogramma, la visita vaginale bimanuale, assistenza al parto in posizione litotomica, accovacciata ed in piedi, la registrazione cardiotocografica in travaglio di parto ed in periodo espulsivo, tecniche di secondamento spontaneo ed assistenza al parto vaginale operativo (kiwi, ventosa, forcipe) ed al secondamento manuale. I periodi del parto: p. prodromico, dilatante ed espulsivo. Il periodo del secondamento. Fenomeni dinamici del parto, fenomeni meccanici e plastici del parto Distocie della forza, distocie del canale, distocie del corpo mobile e distocie degli annessi fetali. Patologie del secondamento, emorragia post partuum. Fisiologia del puerperio e sua patologia. Le lacerazioni perineali in corso di parto, tecnica ed esecuzione dell'episiotomia ed episiorrafia, L'allattamento a richiesta ed a orario.

Programma di insegnamento di ginecologia ed urologia.

Danno perineale e parto vaginale.

Promozione e sostegno della salute perineale in corso di gravidanza, travaglio, parto. La riabilitazione pelviperineale in ambito sessuologico, uroginecologico e colonproctologico e metodiche riabilitative.

Le principali affezioni del tratto urogenitale: incontinenza urinaria e prolasso utero vaginale. Dispareunia, vestibulite, vaginismo e tecniche di approccio riabilitativo. La stipsi ostinata, la sindrome da defecazione ostruita e incontinenza fecale: metodiche di recupero. Prevenzione nelle varie età della vita.

Testi consigliati:

- Pescetto: Manuale di ostetricia.
- Reeder-Martin Il nursing della maternità.
- Appunti da studi EBM.
- Appunti e diapositive del docente.
- Pescetto: Manuale di ginecologia (vol II).
- Di Benedetto: La riabilitazione perineale ed Minerva Italica.

Modalità di esame: Prova scritta propedeutica alla prova orale. Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: lisadonati@gmail.com

Telefono: 347-6000347.



Il anno II semestre

C.I. di Legislazione sanitaria Coordinatore del C.I.: Dott. Papi Luigi

Modulo	SSD	CFU	Docente
Diritto del lavoro		3	Fontana Fabiola
Medicina del lavoro		1	Cristaudo Alfonso
Medicina legale		2	Papi Luigi

Diritto del lavoro - 3 cfu
Dott.ssa Fontana Fabiola

Descrizione programma:

DIRITTO SINDACALE

Introduzione al diritto sindacale. Brevi cenni alle fonti, ai soggetti e al contratto collettivo. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il lavoro subordinato, il lavoro autonomo e il lavoro a progetto. La costituzione del rapporto di lavoro. Lo svolgimento del rapporto di lavoro: categorie, qualifiche e mansioni. L'orario di lavoro. Riposi e ferie. Il part-time. Il potere direttivo, di controllo e disciplinare. La retribuzione. La sicurezza sul luogo di lavoro. Il rapporto di lavoro a tempo determinato. La sospensione del rapporto di lavoro. Il divieto di discriminazione, il principio di parità, la tutela della lavoratrice.

Testi consigliati:

Il materiale didattico viene fornito dal docente prima di ogni lezione.

Per eventuali approfondimenti si consiglia: O. Mazzotta, Manuale di diritto del lavoro, Cedam, 2013.

Modalità di esame: Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: fabiolafontana.pi@gmail.com

Medicina del lavoro - 1 cfu
Prof. Cristaudo Alfonso

Descrizione programma:

- Introduzione: rapporti fra salute e lavoro.
- La medicina del lavoro nella storia.
- Le norme a tutela della salute nei luoghi di lavoro.
- I soggetti della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro: datore di lavoro, RSPP, RLS, lavoratori.
- Il medico competente e la sorveglianza sanitaria.
- Pericolo, rischio, valutazione del rischio.
- I fattori di rischio per la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.
- I principali fattori di rischio in ambienti sanitari.
- Il rischio biologico.
- La movimentazione manuale dei carichi pesanti e dei pazienti.
- Il rischio stress-lavoro-correlato.
- Gli infortuni sul lavoro e gli infortuni biologici.
- La patologia occupazionale.
- Gli obblighi medico-legali del personale sanitario.
- La prevenzione collettiva e la protezione individuale.
- Le vaccinazioni. I dispositivi di prevenzione individuale.

Testi consigliati:

Materiale didattico consegnato dal docente.

Materiale fornito durante le lezioni (slides e articoli).

Per consultazione: Medicina del Lavoro e Igiene Industriale. A. Cristaudo, R.Foddìs. Tipografia Editrice Pisana, 2016.

Modalità di esame: scritto, 30 domande a risposte multiple.

Ricevimento studenti:

E-mail: a.cristaudo@med.unipi.it

Telefono: 050-993707.

Medicina legale - 2 cfu

Dott. Papi Luigi

Descrizione programma:

QUALIFICHE GIURIDICHE DEL PROFESSIONISTA SANITARIO.

LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE - CONCETTI GENERALI.

LA RESPONSABILITÀ PENALE

Il reato (elemento soggettivo ed oggettivo).

Il referto e la denuncia di reato.

Il procedimento penale.

I principali reati di interesse sanitario (delitti contro la vita, lesioni personali, aborto illegale, omissione di soccorso, rifiuto d'atti d'ufficio, esercizio abusivo della professione, rivelazione del segreto professionale, violenza privata, abbandono di minore od incapace).

LA RESPONSABILITÀ CIVILE

Concetti generali.

Il procedimento civile.

La metodologia del risarcimento dei danni alla persona.

IL CONSENSO

Cenni storici e riferimenti normativi.

I requisiti di validità del consenso.

Il rifiuto alle cure.

Responsabilità penale e civile per trattamento sanitario senza valido consenso.

I trattamenti sanitari obbligatori e la contenzione.

L'ACCERTAMENTO DI MORTE ED I TRAPIANTI

La procedura legale dell'accertamento di morte.

La normativa sui trapianti d'organo.

MEDICINA LEGALE ASSICURATIVA

Generalità sul concetto di assicurazione.

INAIL.

INPS.

Invalidità civile.

Testi consigliati:

Papi L., Lenzini A., Scateni M., Coscetti F., Elementi di medicina legale per infermieristica, Ediplus, 2009.

Modalità di esame: Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: l.papi@med.unipi.it

_____ ♦ _____

C.I. di Scienze chirurgiche
Coordinatore del C.I.: Dott. Puccini Marco

Modulo	SSD	CFU	Docente
Anestesiologia		2	Baccellini Nadia
Chirurgia		3	Puccini Marco

Anestesiologia - 2 cfu
Dott.ssa Baccellini Nadia

Descrizione programma:

- Analgesia e anestesia perimidollare nel parto.
- Partoanalgesia e metodiche antidolorifiche.
- Varie anestesi nel t.c..
- Terapia post operatoria.
- Farmacologia degli a. locali e generali.
- Rianimazione materna e neonatale alla nascita.
- Concetti di anafilassi.

Testi consigliati:

- Materiale didattico che verrà fornito in classe.

Modalità di esame: prova orale.

Ricevimento studenti: preferibilmente per accordo telefonico.

E-mail: nadiabaccellini@gmail.com

Telefono: 347-1453356-

-.-.-.-.-

Chirurgia - 3 cfu
Dott. Puccini Marco

Descrizione programma:

Principi fondamentali della chirurgia- l'asepsi, la tecnica chirurgica, le suture, i sistemi di drenaggio, lo svolgimento di un intervento chirurgico, la chirurgia laparoscopica, la chirurgia robotica, l'endoscopia e l'ecografia interventistiche.

La gestione del paziente prima dell'intervento- il concetto di omeostasi e la gestione degli scambi di fluidi e di elettroliti, il rischio operatorio ed il consenso informato, la profilassi antibiotica, gli accessi vascolari.

La gestione del paziente dopo l'intervento - le complicanze postoperatorie e la loro gestione; la nutrizione artificiale (enterale e parenterale).

Ferite- le loro caratteristiche e la loro gestione.

Shock: cause del collasso circolatorio e loro gestione (in particolare dell'emorragia acuta).

Testi consigliati:

Brunner, Suddarth: Nursing medico-chirurgico. Casa Editrice Ambrosiana, 2 volumi.

Modalità di esame: Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: marco.puccini@med.unipi.it



Seminari professionalizzanti

Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Masala Irene

Modulo	SSD	CFU	Docente
Seminario – “Assistenza al neonato in sala parto”		1	Matteini Cristiana
Seminario – “Scienze dietetiche applicate”		2	Masala Irene

Seminario “Assistenza al neonato in sala parto” - 1 cfu Dott.ssa Matteini Cristiana

Descrizione programma:

Neonato a termine, neonato pretermine e SGA, assistenza neonato al nido, assistenza in TIN, alimentazione enterale e parenterale, cure della cute, cure del neonato, marsupio terapia, rianimazione neonatale, gestione materiale per assistenza del neonato in emergenza, ittero neonatale fisiologico e terapia correlata, responsabilità assistenziale.

Testi consigliati:

Materiale prodotto personalmente e consegnato alle studentesse, manuale di pediatria di base Maglietta, manuale linee guida internazionali sull’assistenza rianimatoria (estratti dal docente e consegnati allo studente).

Modalità di esame: Alla fine del corso, prima relazione scritta e poi prova orale.

Ricevimento studenti: Su appuntamento richiesto via e-mail all’indirizzo cristianamatteini@hotmail.it

E-mail: cristianamatteini@hotmail.it

-.-.-.-.-

Seminario “Scienze dietetiche applicate” - 2 cfu Dott.ssa Masala Irene

Descrizione programma:

Il significato simbolico del cibo nell’interpretazione antropologico-culturale. Valutazione dell’assessment nutrizionale e dei relativi markers ematochimici. Il ciclo digiuno-alimentazione: regolazione ormonale e neurochimica dei processi oressigeni e anoressigeni e relative conseguenze metaboliche. Il trattamento dei disturbi della condotta alimentare (DCA): anoressia, bulimia nervosa e obesità. Sindrome metabolica: sintomi e fattori di rischio. Complicanze del sovrappeso e dell’obesità in ginecologia. Fabbisogni energetici e nutrizionali in riferimento a differenti condizioni fisiologiche. Alimentazione in: gravidanza, allattamento, menopausa e “terza età”. “L’addiction” alimentare. Problematiche nutrizionali nelle patologie oncologiche ginecologiche.

Testi consigliati:

Materiale fornito in aula.

Modalità di esame: Prova scritta.

Ricevimento studenti: Su appuntamento richiesto via e-mail all’indirizzo irene.masala@tiscali.it

E-mail: irene.masala@tiscali.it

_____ ◆ _____

Attività Formativa: **Inglese**

Livello B1 (3 CFU – 24 ore)

Responsabile della registrazione: Prof. Nicola Cappelli.

_____ ♦ _____

Tirocinio II anno

Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Donati Elisabetta

Modulo	SSD	CFU	Docente
Tirocinio II anno		19	Donati Elisabetta

Tirocinio II anno - 19 cfu
Dott.ssa Donati Elisabetta

Descrizione programma:

(Dal regolamento) Vengono consolidati gli obiettivi formativi del I anno con aggiunta: - assistenza alla paziente ginecologica che deve effettuare visita uroginecologica, ecografia ostetrica e/o ginecologica, colposcopia ed ambulatorio della menopausa - esecuzione dei prelievi venosi in corsia di degenza ginecologica ed ostetrica e presso l'ambulatorio della menopausa - esecuzione dei prelievi venosi presso l'ambulatorio di diagnostica prenatale per bitest gestione della paziente in travaglio di parto - corretta preparazione del carrello per l'assistenza al parto vaginale in sala parto - assistenza ed esecuzione della visita ostetrica in sala travaglio - esecuzione del tracciato cardiocografico in continuum ed intermittente - assistenza al secondamento - assistenza al medico durante l'esecuzione dell'episiotomia o della sutura di una lacerazione perineale - esecuzione del ph fetale da cordone al momento del parto - esecuzione di donazione cordonale eterologa - lavaggio ed assemblaggio dei ferri chirurgici nelle cassette del parto - lavaggio ed assemblaggio dei ferri chirurgici nelle cassette per il taglio cesareo e per i piccoli interventi quali revisione diagnostica e revisione post-partum - assistenza alla strumentazione in sala operatoria di piccoli interventi chirurgici - assistenza alla strumentazione del taglio cesareo elettivo.

NOTA BENE: leggere con attenzione le informazioni contenute nel tirocinio del I anno.



III anno I semestre

ADE "Alimentazione naturale e gravidanza"
Coordinatore del C.I.: Dott. Vestita Ciro

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE – "Alimentazione naturale e gravidanza"		1	Vestita Ciro



ADE "L'allattamento al seno"
Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Bronzini Vanna

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE – "L'allattamento al seno"		1	Bronzini Vanna



ADE “La sterilità e la gestione dello strumentario ostetrico-ginecologico in sala operatoria”
Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Barbara Meucci

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE – La sterilità e la gestione dello strumentario ostetrico-ginecologico in sala operatoria		1	Barbara Meucci



ADE “Basic Life Support”
Coordinatore del C.I.: Dott. De Feo Nunzio

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE – “Basic Life Support” (BLS)		2	De Feo Nunzio



ADE "BLS neonatale"
Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Matteini Cristiana

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE – "BLS neonatale"		1	Matteini Cristiana



ADE “Simulazione emergenza-urgenza in sala parto”
Coordinatore del C.I.: Dott. Paolo Mannella

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE – “Simulazione emergenza-urgenza in sala parto”		1	Paolo Mannella



ADE “Internato elettivo in sala parto”
Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Donati Elisabetta

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE - “Internato elettivo in sala parto”		4	Donati Elisabetta



ADE "Morte endouterina del feto: aspetti anatomopatologici"

Coordinatore del C.I.: Dott. Nardini Vincenzo

Modulo	SSD	CFU	Docente
ADE - "Morte endouterina del feto: aspetti anatomopatologici"		1	Nardini Vincenzo

ADE "Morte endouterina del feto: aspetti anatomopatologici" - 1 cfu
Dott. Nardini Vincenzo

Descrizione programma:

Inquadramento delle morti endouterine del feto; aspetti fisio-patologici e procedure di indagine anatomopatologico.

Testi consigliati:

- Textbook of fetal and neonatal pathology. Wigglesworth and Singer. Blackwell.
- Potter's Pathology of the Fetus and Infant. E. Gilbert-Barness. Mosby.

Modalità di esame: orale.

Ricevimento studenti:

E-mail: v.nardini@ao-pisa.toscana.it; v.nardini@med.unipi.it

Telefono: 050 992312.



C.I. di Patologia ostetrica e ginecologica

Coordinatore del C.I.: Prof. Simoncini Tommaso

Modulo	SSD	CFU	Docente
Diagnostica colposcopica e HPV		2	Salerno Maria Giovanna/co-docenza Sauro Giusy
Oncologia ginecologica		3	Gadducci Angiolo/co- docenza Donati Elisabetta
Patologia ginecologica benigna e urologia		2	Simoncini Tommaso
Patologia ostetrico-ginecologica		2	Rossi Sandra

Diagnostica colposcopica e HPV - 2 cfu

Dott.ssa Salerno Maria Giovanna

Co-docenza dott.ssa Sauro Giusy

Descrizione programma:

Papilloma virus e infezioni da HPV.

Dall'infezione da HPV al carcinoma – Screening oncologico.

Quadri colposcopici e diagnosi clinica.

Pap-test vs HPV test.

ASC-US, AGUS e SIL.

Condilomatosi vulvo- vaginale.

Trattamento delle lesioni intraepiteliali da HPV.

Vaccini anti-HPV.

Prospettive future.

Testi consigliati:

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni: Ginecologia e Ostetricia. Editore: SEU.

Manuale di ginecologia Oncologica a cura della Società Italiana di Oncologia Ginecologica.

Modalità di esame: Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: salerno.giovanmaria@gmail.com

Oncologia ginecologica - 3 cfu
Prof. Gadducci Angiolo
Co-docenza dott.ssa Donati Elisabetta

Descrizione programma:

- 1) Patologia distrofica, neoplastica intraepiteliale e neoplastica invasiva della vulva.
- 2) Patologia neoplastica intraepiteliale e neoplastica invasiva della cervice uterina.
- 3) Patologia iperplastica e neoplastica dell'endometrio.
- 4) Patologia trofoblastica gestazionale.
- 5) Neoplasie maligne dell'ovaio.

Testi consigliati:

Pescetto - De Cecco - Pecorari - Ragni Ginecologia e ostetricia.

Modalità di esame: Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: a.gadducci@med.unipi.it

-.-.-.-.-

Patologia ginecologica benigna e urologia - 2 cfu
Prof. Simoncini Tommaso

Descrizione programma:

Le alterazioni mestruali, diagnosi e trattamento

- Alterazioni di origine corticale e ipotalamica
- Alterazioni della secrezione di ormoni ipofisari
- Alterazioni del ciclo mestruale da causa ovarica
- Alterazioni del ciclo mestruale da cause uterine
- Alterazioni del ciclo mestruale di origine extragenitale
- Alterazioni del ciclo mestruale legate a malattie generali o disturbi metabolici
- Sanguinamenti uterini anomali

Il climaterio

- Modificazioni ormonali e cliniche nel climaterio
- Menopausa precoce
- Terapia del climaterio

La sessualità femminile e le sue turbe

Il controllo della fertilità

- Tecniche di controllo della fertilità
- Contraccezione ormonale, basi e uso terapeutico

Le flogosi dell'apparato genitale femminile

- Le flogosi della vulva e della vagina
- Cerviciti
- Le flogosi del corpo uterino
- Malattia Infiammatoria Pelvica (PID = Pelvic Inflammatory Disease)

La patologia ginecologica benigna

- Endometriosi e dolore pelvico cronico
- La fibromatosi uterina
- Patologia funzionale e benigna degli annessi uterini

I difetti del pavimento pelvico e l'incontinenza femminile

- Il pavimento pelvico
- Il prolasso degli organi pelvici
- Incontinenza urinaria e fecale nella donna

Le emergenze in ginecologia

- Torsione di annesso
- Emoperitoneo di origine ginecologica
- Pelvipерitonite

La chirurgia in ginecologia

- Tecniche endoscopiche diagnostiche e operative
- Chirurgia sulla vulva e sulla vagina
- Conizzazione cervicale
- Revisione di cavità uterina
- Isteroscopia diagnostica e operativa
- Cenni di tecnica chirurgica ginecologica
- Laparoscopia in ginecologia
- La chirurgia transvaginale
- La chirurgia robotica in ginecologia

Testi consigliati:

PESCETTO, PECORARI, DE CECCO, RAGNI: "Manuale di Ginecologia e Ostetricia".

Modalità di esame: Esame scritto sulle tematiche trattate a lezione.

Ricevimento studenti: su appuntamento.

E-mail: tommaso.simoncini@med.unipi.it

Telefono: 050-993523.

Patologia ostetrico-ginecologica - 2 cfu
Dott.ssa Rossi Sandra

Descrizione programma:

Programmi di prevenzione del cancro del collo dell'utero nella popolazione femminile generale.
Organizzazione della registrazione e consegna dei referti citologici e istologici.
Programmazione dei controlli successivi e collegamento con i reperti di degenza per approfondimenti diagnostici e terapia.
Assistenza alla paziente per visita ostetrica, ginecologica, oncologica, per screening.
Pre-ospedalizzazione.
L'accettazione della paziente che si ricovera.
Donazione cordonale eterologa e autologa-procedure.
Ph fetale, assistenza all'emorragia post partum, shock ostetrico.
Organizzazione ambulatori per monitoraggio gravidanza, eco ostetrica CTG, doppler-velocimetria, isteroscopia.
Concetti di assistenza alla diagnosi prenatale.
Organizzazione della degenza ostetrica.
Assistenza alla puerpera.
Gruppo sanguigno, test COOMBS diretto indiretto, modalità di esecuzione ed obblighi di legge.

Testi consigliati:

Appunti del Docente.

Modalità di esame: Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: sandra.rossi@email.it



C.I. di Patologia ostetrica, integrazione ospedale-territorio e farmacologia

Coordinatore del C.I.: Prof. Cappelli Nicola

Modulo	SSD	CFU	Docente
Farmacologia		2	Longoni Biancamaria
Patologia ostetrica		2	Cappelli Nicola e Andrea Giannini
Integrazione ospedale-territorio		3	Masoni Monica

Farmacologia - 2 cfu
Prof.ssa Longoni Biancamaria

Descrizione programma:

- Basi della Farmacologia e della sua evoluzione fino alla farmacologia moderna.
- Principi di nutraceutica.
- Variabilità genetica e risposta individuale ai farmaci.
- Sperimentazione dei farmaci: parametri essenziali per lo studio di specificità ed efficacia di un farmaco.
- Modalità di somministrazione dei farmaci.
- Farmacocinetica e farmacodinamica.
- Indici terapeutici ed allergie ai farmaci.
- Basi per l'utilizzo dei farmaci.
- Principi dei meccanismi di tolleranza e resistenza ai farmaci.
- Farmacologia clinica in gravidanza; Uso dei farmaci in gravidanza; Effetti teratogeni dei farmaci.
- Principi di base dei meccanismi di controllo del dolore e sua modulazione con farmaci analgesici: anestetici locali, farmaci antinfiammatori non steroidei e oppiacei.
- Corticosteroidi.
- Farmaci anti-batterici ed antifungini; Disinfettanti.
- La neurotrasmissione e l'utilizzo di farmaci che interagiscono con i canali ionici.
- Farmaci tocolitici e contratturanti uterini.
- Farmaci regolatori della funzione cardiaca.

Testi consigliati:

- Le Basi della Farmacologia, Mary Miceck, Ed. Zanichelli.
- Farmacologia, Rang, Ed. Ambrosiana.
- Cella, Di Giulio, Gorio, Scaglione. Farmacologia Generale e Speciale per le lauree sanitarie, PICCIN, 2010.
- S. Govoni, *Farmacologia*, Ed. Ambrosiana.

Testi di consultazione:

- Elementi di Tossicologia, P. Hrelia, G. Cantelli-Forti, Ed. Ambrosian-Katzung&Trevor's. Farmacologia. Quesiti a scelta multipla e compendio della materia. PICCIN, IV edizione italiana, 2012.
- Mattison DR. Clinical pharmacology during pregnancy. Academic Press – Elsevier, 2013.

Modalità di esame: esame con domande a risposte multiple nel primo appello. Esame orale negli appelli successivi.

Ricevimento studenti: su appuntamento, Scuola Medica, Via Roma 55.

E-mail: Biancamaria.Longoni@med.unipi.it

Telefono: 050-2218718; 050-2218700.

Patologia ostetrica - 2 cfu

Prof. Cappelli Nicola e Dott. Giannini Andrea

Descrizione programma:

Aborto.

IVG.

Cerchiaggio.

RCU.

Mola vescicolare.

Gravidanza extra.

Patologia liquido amniotico.

Minaccia parto prematuro.

Induzione del parto.

Taglio cesareo.

Parto strumentale.

Operazioni ostetriche.

Testi consigliati:

Reeder - Martin "Il nursing della maternità" Ed. Piccin.

Pescetto – De Cecco – Pecorari – Ragni "Ginecologia e ostetricia" Ed. SEU.

Modalità di esame: Prova scritta propedeutica alla prova orale + Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: nicolacappelli@alice.it; andrea.giannini@unipi.it

Integrazione ospedale-territorio - 3 cfu

Dott.ssa Masoni Monica

Descrizione programma:

La comunicazione nella realtà organizzativa (la conduzione di un gruppo).

La comunicazione dei dati personali della utente/paziente da parte dell'ostetrica: applicazione della normativa.

La comunicazione con la paziente e/o coppia nelle situazioni di:

-coppia con feto malformato

-gravida adolescente

-donna con problemi di lingua (idioma)

-donna sieropositiva-tossicodipendente

-madre nubile. Donna che decide per I.V.G.

-concetto di assistenza: dall'ospedale che cura all'ospedale che si prende cura. L'ospedale HPH (Health Promoting Hospital).

Principi di management applicati alla professione: organizzazione di un centro di accompagnamento alla nascita.

Medicine non convenzionali in gravidanza, post-partum e menopausa.

Testi consigliati:

Atlante di Agopuntura.

Agopuntura in Ostetricia di Rempp e Bigler.

Internet.

Modalità di esame: Prova orale.

Ricevimento studenti: su appuntamento tramite e-mail.

E-mail: monica.masoni@yahoo.it



C.I. di Scienze Psicologiche

Coordinatore del C.I.: Dott. Conversano Ciro

Modulo	SSD	CFU	Docente
Psicologia Clinica		2	Conversano Ciro
Psicologia dell'Educazione		2	Toma Chiara

Psicologia Clinica - 2 cfu
Dott. Conversano Ciro

Descrizione programma:

- Definizione ed oggetto di studio della psicologia clinica.
- I principali modelli teorici.
- Gli strumenti di indagine: colloquio, interviste e test.
- La comunicazione.
- La comunicazione medico-paziente.
- La sindrome di burn-out nella professione medica.
- Psicodiagnostica.
- Psicosomatica.
- Psicoterapia.
- Mindfulness.

Testi consigliati:

Appunti dati dal professore.

Conversano. C., Marchi. L., Vivere con la fibromialgia: strategie psicologiche per affrontare il dolore cronico. Eclipsi 2017

Modalità di esame: Progetto.

Ricevimento studenti:

E-mail: psicologiaapplicata@gmail.com

Telefono: 338-2694718.

Psicologia dell'Educazione - 2 cfu

Dott.ssa Toma Chiara

Descrizione programma:

Introduzione alla psicologia dello sviluppo. Principali approcci teorici allo studio dello sviluppo (approccio comportamentistico; approccio organismico; approccio psicoanalitico; ecologia dello sviluppo). Sviluppo prenatale (periodo embrionale; periodo fetale). Sviluppo neonatale (ritmi di crescita; riflessi). Sviluppo del sistema nervoso. Le competenze percettive del neonato. Sviluppo motorio (postura, deambulazione, manipolazione). Sviluppo cognitivo (le teorie di Piaget, Vygotskij, Bruner). Sviluppo linguistico e comunicativo (principali teorie; fase prelinguistica, le prime parole); sviluppo emotivo (principali teorie; le componenti dell'emozione; espressione, riconoscimento e comprensione emotiva); sviluppo affettivo (la teoria dell'attaccamento; i modelli operativi interni); sviluppo sociale (consapevolezza di sé e degli altri; identità di genere; relazioni amicali); i modelli del temperamento. Genitorialità: situazioni a rischio e psicopatologiche (maternità in età adolescenziale; tossicodipendenza; conflittualità, separazione e divorzio; psicopatologia – depressione e psicosi; maltrattamento e abuso). Nascita pretermine (sviluppo cognitivo e linguistico).

Testi consigliati:

- Camaioni, L., Di Blasio, P. (2007). *Psicologia dello sviluppo*. Bologna: Il Mulino.
- Ammaniti, M. (2001). *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*. Milano: Raffaello Cortina.

Modalità di esame: Prova scritta (domande a risposta multipla e una domanda aperta).

Ricevimento studenti: su appuntamento richiesto via e-mail.

E-mail: chiaratoma13@gmail.com



Abilità informatiche

Attività	CFU	Ore	Copertura	Tipologia	Delibera
Abilità informatiche	3	24	c/o SAIModulo SAI "Gestione e analisi dei dati"sai@unipi.it		

Obiettivi formativi del C.I.:

Fornire le conoscenze e competenze necessarie al trattamento delle informazioni attraverso la presentazione di strumenti informatici idonei e di esercitazioni pratiche relative all'uso di tecnologie informatiche per la soluzione di problemi. L'acquisizione di tali abilità certificate potrà avvenire attraverso il superamento del modulo di Gestione e Analisi dei Dati (CFU 3) offerto dall'Università di Pisa nell'ambito del progetto SAI@UNIFI (apprendimento autonomo in e-learning) o in alternativa la certificazione ECDL START.



Tirocinio III anno

Coordinatore del C.I.: Dott.ssa Donati Elisabetta

Attività	SSD	CFU	Docente
Tirocinio III		27	Donati Elisabetta

Tirocinio III - 27 cfu
Dott.ssa Donati Elisabetta

Descrizione programma:

(Dal regolamento) Obiettivi del tirocinio sono:

assistenza alla gestante in travaglio di parto fisiologico, indotto con farmaci e con analgesia peridurale - assistenza all'anestesista durante l'esecuzione di una analgesia peridurale - esecuzione di una amniorexi - assistenza al parto vaginale con e senza episiotomia - assistenza al secondamento fisiologico e supporto al medico in caso di secondamento manuale per ritenzione placentare - assistenza al medico per ogni strumentazione di sala parto e/o di sala operatoria (emorragia post-partum, lacerazioni perineali estese, revisione e tamponamento postpartum - esecuzione di almeno una episiotomia mediolaterale destra - assistenza alla strumentazione di taglio cesareo urgente ed in emergenza - assistenza al postpartum fisiologico e patologico - strumentazione di almeno 20 tagli cesarei - assistenza attiva ad almeno 80 parti vaginali con e senza episiotomia - strumentazione di interventi ginecologici sia lapatotomici che laparoscopici - assistenza nell'esecuzione di villocentesi, amniocentesi, indagini ecografiche di II livello - assistenza al medico nell'esecuzione di isteroscopie e procreazioni assistite - partecipazione all'attività ambulatoriale consultoriale dell'USL 5 (consultorio migranti, consultorio giovani) e all'ambulatorio di riabilitazione del pavimento pelvico con partecipazione attiva alla riabilitazione ginecologica, colonproctologica e sessuologica.

NOTA BENE: leggere con attenzione le informazioni contenute nel tirocinio del I anno.

_____ ♦ _____

III anno II semestre

Non sono previste ore di attività didattica frontale, ma solo tirocinio pratico.



Prova finale

Attività	CFU	Ore	Docente
Prova finale	6	150	Tommaso Simoncini

Scopo della prova finale è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della prova finale deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. L'esame finale, sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende: 1) una prova pratica, nella quale lo Studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione professionale con la discussione di un caso clinico scelto dalla commissione. 2) la preparazione e la presentazione di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un Relatore. L'elaborato può essere: - compilativo: analisi e discussione di un problema generale o specifico del Corso di Laurea in Ostetricia attraverso i dati della letteratura; - sperimentale: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca. Concorrono alla definizione del voto finale tutte le attività formative previste nei tre anni del piano di studi del corso di laurea, comprese le attività a scelta e le attività di tirocinio professionalizzante. Sono esclusi il Laboratorio di Informatica, la conoscenza della lingua inglese e le attività seminariali. La media curricolare, in trentesimi, è calcolata come media ponderata sui CFU degli esami sostenuti e registrati con votazione in trentesimi. La media curricolare in 110-esimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curricolare in trentesimi. A tale valore la Commissione di Laurea può aggiungere ulteriori punti, massimo 11, ottenuti come media dei seguenti parametri: • 11 punti per la prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e teorico-operative proprie del profilo professionale. • 11 punti per la discussione dell'elaborato di tesi La Commissione d'esame finale è composta secondo la normativa vigente Può concedere all'unanimità la lode purché il laureando abbia conseguito almeno 110 su 110. Le due sessioni di laurea sono di norma fissate nel periodo marzo-aprile e nel periodo ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Lo studente deve presentare la richiesta di tesi: * entro il 31 ottobre dell'anno precedente se intende laurearsi nella sessione di marzo-aprile * entro il 31 maggio se intende laurearsi nella sessione di ottobre-novembre. La domanda dovrà essere presentata attraverso il portale "Sportello Virtuale", disponibile all'indirizzo <http://sportellovirtuale.unipi.it> seguendo le istruzioni che saranno fornite dal sistema.

